

Politica in fermento - Maroni: «La maggioranza non c'è più. Se il governo cade, meglio le elezioni»

Il ministro dell'Interno ospite da Fabio Fazio

«Si potrebbe votare anche a gennaio»

MILANO - «La maggioranza mi sembra non ci sia più, viste le ultime notizie. Il problema serio è dentro il Pdl, quindi: o il Pdl riesce a ricompattare le fila oppure dovremo prendere atto che non c'è più la maggioranza, molto laicamente. In democrazia si vince e si perde» il ministro dell'Interno Roberto Maroni, intervistato da Fabio Fazio, alla trasmissione «Che tempo che fa» è molto netto nei confronti di Silvio Berlusconi. E lancia un messaggio ad Alfano, per «un'iniziativa in grado evitare di arrivare in Parlamento e fare la fine di Prodi».

GLI IMPEGNI CON LA UE - «Bisogna capire - ha aggiunto - come uscire perché ci sono delle risposte da dare, ci sono degli impegni che questo governo ha preso con l'Ue con delle scadenze fisse che devono essere rispettate. O il governo e questa maggioranza sono in grado di rispettare gli impegni presi con l'Unione europea oppure è meglio che dichiarare che non riesce a farlo e dopo di che deciderà il presidente della Repubblica cosa accade»

SI VOTA A GENNAIO? Dopo un'altra frecciata al Premier, («La battuta sui ristoranti pieni in tempo di crisi? Poteva risparmiarsela»), Maroni ribadisce che la Lega non è disponibile «a formare altre maggioranze. Se il governo cade è meglio andare a nuove elezioni». Quando, chiede Fazio: «È tecnicamente possibile- risponde il ministro - indire elezioni anticipate anche nel mese di gennaio, ma la decisione spetta al presidente della Repubblica». Comunque assicura, come responsabile del Viminale, «noi siamo sempre pronti a ogni evenienza».